



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "C.M. CARAFA" - MAZZARINO E RIESI

CLIS007007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "C.M. CARAFA" - MAZZARINO E RIESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4930** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio", oltre ad esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

La sua stesura è il risultato di un processo che parte dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) e della conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza della scuola, definendo successivamente gli obiettivi prioritari dell'Istituto. A valle di questo processo si delinea, quindi, un percorso progettuale su base triennale del curricolo, dei progetti didattici, dell'offerta extracurricolare, definendo anche i rapporti con altri Enti ed Istituzioni del territorio che possono concorrere allo sviluppo del Piano, oltre alle modalità organizzative più idonee e alla richiesta dei docenti necessari al pieno raggiungimento degli obiettivi in base alla normativa sull'organico funzionale.

La finalità prioritaria del PTOF mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea attraverso:

- l'inclusione di ciascun studente,
- la qualità dell'offerta didattico-formativa,
- la partecipazione significativa di tutte le componenti alla vita della scuola.

La legge 107/ del 13 luglio 2015 stabilisce le linee per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa in ogni istituzione scolastica con una durata triennale ma rivedibile annualmente (entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico) rispondendo a criteri di:

- flessibilità, permettendo una elasticità organizzativa quale attitudine a pianificare percorsi educativi adeguati e rimodulabili con una continua ottica di work in progress;
- modularità, con l'assunzione di un iter metodologico e funzionale che, con la flessibilità, consente l'esplicazione dell'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione, sviluppo;
- integrazione, attraverso progettualità che devono essere sinergiche e convergenti, tali da fare



interagire i saperi prescelti come contenuto delle attività di insegnamento/apprendimento con la realtà socio-culturale contestuale nella quale l'istituto si trova ad operare.

La redazione del nuovo Piano, per l'anno scolastico in corso, persegue le finalità generali prescritte dalla legge 107.

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Maria Carafa" di Mazzarino e Rieti è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2024 sulla base dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 ed approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2024.

Il presente Piano è disponibile nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web di questa istituzione scolastica.

Popolazione scolastica

Nella sua nuova configurazione, l'ISS "C.M. Carafa" aggrega 8 indirizzi di studio: il Liceo Classico; il Liceo Scientifico; il Liceo Linguistico; il Liceo delle Scienze Umane; Amministrazione, Finanza e Marketing che include anche la nuova articolazione SIA; Costruzioni, Ambiente e Territorio; IPSEOA (Istituto Alberghiero) Diurno e Serale e IPSASR (Istituto Agrario) Diurno e Serale.

L'ampia offerta formativa consente alla nostra Istituzione non solo di rispondere proficuamente ai bisogni della popolazione scolastica di Mazzarino e di Rieti ma permette anche di raggiungere i comuni limitrofi.

OPPORTUNITÀ

Una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, con modelli culturali e tradizioni diverse, rappresenta opportunità di apertura al confronto tra diverse realtà e al dialogo interculturale in una prospettiva di dimensione inclusiva.

La presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è considerata un'occasione affinché la scuola diventi veicolo di uguaglianza sociale e di promozione, in quanto lo studio rappresenta un mezzo di riscatto sociale.

VINCOLI

Il vincolo maggiore è rappresentato dalla forte disomogeneità del bacino socio-economico di provenienza degli studenti che arrivano non solo da contesti familiari caratterizzati da condizioni economiche medio-alte, ma anche da situazioni diverse con famiglie monoreddito e/o in condizioni



di disoccupazione e questo limita le risorse a disposizione dello studente nell'ambito domestico.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è una risorsa formativa fondamentale e, in tal senso, il nostro Istituto si adopera a coglierne le potenzialità e sviluppare un'interazione educativa attiva con le diverse realtà in esso presenti.

OPPORTUNITÀ

La città di Mazzarino è caratterizzata dalla presenza di forti rilevanze architettoniche che ne segnano l'origine medievale e condividono lo sviluppo artistico-culturale che si è espressa con la presenza, nel XVII secolo, della famiglia Branciforti e di Carlo Maria Carafa, da cui la nostra scuola prende il nome. Riesi è stato uno dei centri più importanti per l'estrazione di zolfo con le miniere Trabia-Tallarita. Allo stato attuale il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per le attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Tali risorse offrono agli studenti l'opportunità di effettuare percorsi di orientamento di PCTO congruenti con l'indirizzo scelto. Il nostro Istituto si propone come punto essenziale di una comunità attiva che comprende, in un rapporto indispensabile con le istituzioni del Municipio, associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato, organizzazioni laiche e religiose, società cooperative e imprese che operano nel territorio. Con molte di queste realtà territoriali si sono tenuti incontri preliminari di consultazione per individuare esigenze specifiche delle quali si è tenuto conto nella elaborazione del Piano, in modo tale da rafforzare l'obiettivo di essere una scuola aperta, ancora di più, culturalmente e materialmente alle istanze che quotidianamente si propongono per contribuire a creare quella concezione di cittadinanza attiva essenziale alla crescita delle nuove generazioni. Una particolare attenzione è rivolta alle famiglie dei nostri studenti. "Le famiglie hanno il diritto, ma anche il dovere, di conoscere prima dell'iscrizione dei propri figli a scuola i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa e sottoscrivere formalmente il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie". La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, prima titolare alla cura e all'educazione dello studente, la quale assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico. Questa opportunità che l'Istituto "C.M.Carafa" offre ai genitori consente loro non solo di scegliere la scuola dei propri figli dopo avere attentamente analizzato e valutato l'offerta formativa proposta dalla scuola, ma anche di condividere progetti e tematiche che i docenti affronteranno durante il percorso di studi coerenti con i programmi previsti dall'attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'Istruzione.

VINCOLI



Le difficoltà sono da attribuire alla mancanza di un unico punto di riferimento nel passaggio di competenze tra Provincia, Comune, Regione. I finanziamenti coprono a malapena solo gli interventi ordinari, per quelli straordinari di manutenzione o di fornitura di arredo ordinario si rischiano lunghe attese spesso inevase.

Risorse economiche e materiali.

La scuola, sia nella sede di Mazzarino (compreso il plesso Agrario) che nella sede di Riesi, è dotata di ampi spazi esterni che sono da considerarsi una risorsa da utilizzare per ampliare l'"ambiente di apprendimento" andando oltre la dimensione fisica dell'aula. Gli spazi esterni, a partire dai cortili della scuola, valorizzati e opportunamente arredati, vengono intesi come ambienti di apprendimento a tutti gli effetti. Obiettivo della scuola è quello di sfruttare sempre le proprie potenzialità, anche attraverso il processo di riqualificazione delle aree esterne per la creazione di ulteriori spazi didattici e aule all'aperto, in raccordo con la progettazione curricolare.

OPPORTUNITÀ

La scuola dispone di risorse economiche provinciali, regionali, ministeriali ed europee. La dotazione tecnologica risulta buona e in fase di ulteriore potenziamento, in virtù dell'aggiudicazione dei nuovi finanziamenti del PNRR. Ottima la qualità della struttura della scuola. L'Istituto ha migliorato le proprie dotazioni interne per la sicurezza nella segnaletica e per la formazione del personale. L'edificio dell'indirizzo Agrario è dotato di un'azienda in continua crescita economica. Sono presenti laboratori linguistici, di informatica, di chimica, di topografia, di autocad, di cucina e di ristorazione alberghiera, nonché palestre attrezzate. Le scuole, fruite da molti studenti pendolari, sono raggiunte quotidianamente dai servizi di pubblico trasporto.

VINCOLI

Date le dimensioni e la complessità della nostra istituzione scolastica, le risorse sono quasi sempre insufficienti a coprire il fabbisogno reale della scuola. La gestione della stessa risulta alquanto complessa in quanto gli 8 indirizzi sono dislocati in tre strutture distribuite su due comuni: Mazzarino e Riesi. Gli stabili sono sottoposti a continua manutenzione e le aule sono idonee. L'edificio dell'indirizzo Agrario, in particolare, è di antica costruzione, pertanto necessita di interventi ordinari e straordinari e di rinnovo dei laboratori esistenti. Risultano minimi i finanziamenti e le risorse provenienti dalla comunità locale.

A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 la nostra istituzione scolastica ha arricchito l'offerta formativa dell'indirizzo IPSEO con il Corso serale, indicato per tutte le persone maggiorenni di età, sia di cittadinanza italiana che straniera, che intendono conseguire un titolo di studio di scuola



secondaria superiore.

A decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 l'offerta formativa si è arricchita di una nuova articolazione, SIA (sistemi informatici aziendali), con più ore di informatica e quindi maggiori possibilità di lavoro che consentiranno alla nostra utenza un inserimento nel mondo del lavoro fattivo e concreto.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, come deliberato durante la seduta del Collegio dei docenti del 04/09/2023, viene attivato, in via sperimentale, il percorso di potenziamento e orientamento di Biologia con Curvatura Biomedica. Nell'ottica di un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa, tale percorso è rivolto agli alunni delle classi terze degli indirizzi LC e LS. Nella sezione dedicata all'offerta formativa, in approfondimenti, sono specificati le modalità e l'articolazione del percorso.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, i laboratori e le aule di tutti i plessi dell'Istituto sono stati rinnovati e potenziati di innovative tecnologie informatiche grazie ai fondi PNRR. In particolare, sono stati sostituiti il Laboratorio Linguistico della sede di Riesi e il Laboratorio CAD della sede centrale. La scuola si è attrezzata anche di visori 3D per implementare un laboratorio di Realtà Aumentata. Il corredo tecnologico (LIM) di tutte le aule dell'Istituto è stato sostituito da Touch Board, poiché diventato obsoleto.

Grazie a un finanziamento Progetto 13.1.4.A-FESR PON-SI-2023-8, per la realizzazione di "Laboratori green, sostenibili ed innovativi per le scuole del secondo ciclo" gli Istituti Professionali sono stati potenziati con nuove tecnologie innovative e sostenibili.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'identità della nostra scuola, espressa nel PTOF, emerge dall'integrazione di Mission, la "ragion d'essere" del nostro Istituto, e Vision, l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la finalità educativa e formativa possa essere realizzata.

La Mission

La nostra Mission è essere: "Una scuola innovativa, attuale, green, attenta all'integrazione e all'inclusione, e senza frontiere". La scuola si connota per la sua attenzione alla qualità dell'istruzione, ai mutamenti della realtà socio-economica del territorio e ai nuovi bisogni degli studenti, delle famiglie e del mondo del lavoro. Aperta alle innovazioni e adottando nuove metodologie didattiche, supportate anche dall'uso delle tecnologie informatiche, essa finalizza la propria politica al raggiungimento del successo scolastico e formativo dei suoi studenti, al miglioramento della qualità degli apprendimenti e al potenziamento dell'offerta formativa, indirizzandovi tutte le proprie risorse. Una scuola come servizio per gli studenti, le famiglie e il territorio; una scuola di cittadinanza, collaborativa, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire in maniera consapevole e responsabile all'interno della società. La nostra Mission si ispira ad una analisi della situazione, così come emerge dal rapporto di Autovalutazione (RAV) dove vengono analizzati i punti di forza e di debolezza e si individuano aree di miglioramento soggetti ad interventi prioritari. Negli obiettivi operativi, prioritari (emersi dal RAV) e istituzionali (previsti nella legge 107, 2015), troviamo la sostanza della Mission che ci caratterizza. In coerenza con la Mission che qualifica la propria "ragion d'essere" nel contesto specifico in cui opera, il nostro Istituto si propone di:

- offrire una solida preparazione di base attraverso la quale il giovane potrà affrontare in modo attivo e reattivo le innovazioni e le trasformazioni che di volta in volta verranno a crearsi nell'ambito professionale e nel suo contesto di vita;
- innovare e rinnovare le didattiche sia nei contenuti che nelle metodologie e tecniche di insegnamento, attraverso un rapporto di costante e dialettica interazione con il territorio e con il mondo del lavoro;
- sviluppare attività concrete di formazione, realmente interdisciplinari, vere e proprie palestre didattiche che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti reali e nelle quali trovare nuove



energie e motivazioni allo studio;

- elaborare progetti attinenti alla specificità del corso di studi, con particolare riguardo alla cura ed alla tutela del patrimonio territoriale ed ambientale;
- valorizzare le "diversità" degli allievi affinché essi siano messi nelle condizioni di esprimere interessi, attitudini e potenzialità personali;
- fornire una partecipazione attiva e fattiva degli allievi e di tutto il personale alla vita dell'Istituto;
- promuovere un approccio didattico fondato sulla ricerca e sull'attività laboratoriale che favorisca la motivazione e faciliti l'acquisizione di sicure e spendibili conoscenze e competenze.

La Vision

Il naturale completamento della Mission è la Vision. La nostra Vision è: "Una scuola del territorio aperta e in continuo processo di modernizzazione degli ambienti e della didattica, che vuole allineare i saperi e le competenze professionali alle esigenze nuove ed in rapida trasformazione della società contemporanea e del mondo del lavoro". La scuola non può rimanere un circuito chiuso in se stesso ma deve porsi come istituzione aperta al territorio nelle più diversificate sfaccettature. Ecco perché interagire col territorio è considerato obiettivo strategico della nostra politica scolastica, costituisce finalità primaria degli Organi Collegiali che vogliono fare dell'ISS CARAFA una scuola aperta al comprensorio e parte integrante del suo vissuto sociale, oltreché punto di riferimento educativo e formativo. Tale obiettivo è evidenziato dalla metafora: "Dal Castello alla Rete": la metafora raffigura la scuola radicata nel suo territorio che amplia i suoi confini ed è caratterizzata da un modo diverso di intendere le relazioni tra persone e sistemi organizzativi. La sua elaborazione è stata largamente condivisa con gli studenti e le loro famiglie e ritiene che la scuola sia, in primis, un luogo di relazioni significative, un modello formativo tecnologicamente avanzato che comunque è consapevole delle proprie radici storico-culturali, paesaggistiche e urbanistiche. Il nostro impegno consiste nel formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti di crescita:

- lo studente nell'interezza della sua persona e quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza. Un soggetto capace di sviluppare relazioni, interazioni e transazioni con qualsiasi paese del mondo;
- la famiglia che espleta responsabilmente il suo ruolo, condividendo con la scuola il patto educativo;



- i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;
- il territorio che in un rapporto organico funzionale e condiviso con le istituzioni ad ampio respiro viene inteso come contesto di appartenenza col quale interagire e integrarsi.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di Miglioramento 2024/25

Le scelte della nostra Istituzione per il Piano di Miglioramento sono definite, sulla base dell'identità strategica di riferimento: Mission, Vision e Linee di Indirizzo. Nella fase propedeutica all'elaborazione del presente Piano di Miglioramento, sono state condivise priorità/obiettivi del RAV e Linee d'indirizzo per la stesura del PTOF, tramite la pubblicazione degli aggiornamenti sul sito della Scuola.

Il documento è stato elaborato partendo da un'autoanalisi e una verifica degli Obiettivi di Processo e delle aree di miglioramento. Pertanto, sono stati evidenziati gli obiettivi non pienamente raggiunti, e sulla base della valutazione e del giudizio dei propri punti di forza e di debolezza, sono state indicate le Priorità, i Traguardi e gli Obiettivi che rappresentano il punto di partenza per strutturare il Piano di Miglioramento Triennale dell'istituzione scolastica (2022-2025).

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi.

Centrale in questo percorso di miglioramento, oltre al Dirigente scolastico, responsabile di tutto il processo di autovalutazione e miglioramento, e al NIV, è anche il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e di tutti gli stakeholder.

Alla luce delle priorità definite nella sezione 5 del RAV, vengono programmate le seguenti Priorità e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Traguardi:

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
· Migliorare gli esiti scolastici relativi ai vari indirizzi. · Migliorare le performance degli studenti, soprattutto, con riferimento agli esiti di insufficienza. · Attivare percorsi motivazionali. · Avvicinare all' ambiente scolastico gli studenti a rischio di abbandono.	· Diminuire la percentuale di alunni con esiti al di sotto della sufficienza. · Migliorare il rendimento scolastico degli studenti, soprattutto, degli indirizzi Professionali, attraverso la predisposizione di specifiche attività di recupero. · Favorire meccanismi di metacognizione (motivazione), attraverso la personalizzazione degli apprendimenti. · Far superare agli studenti momenti di difficoltà.	· Adottare metodologie didattiche nuove ed adeguate ai diversi stili di apprendimento. · Predisporre corsi di recupero-help didattici. · Realizzare progetti volti all'inclusione. · Realizzare percorsi formativi e laboratoriali rivolti agli studenti con fragilità motivazionali e/o didattiche e a rischio di abbandono. · Predisporre uno sportello di ascolto.
· Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.	· Attivare percorsi orientati allo sviluppo delle competenze degli studenti al fine di migliorarne gli esiti nelle prove standardizzate.	· Potenziare la progettazione didattica per competenze con la realizzazione di progetti di area tecno-scientifica e area umanistica. · Attivare una programmazione per classi parallele con le relative prove strutturate.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

· Migliorare i livelli relativi alle competenze Chiave Europee degli alunni mediante attività finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili in campo Europeo.	· Fare raggiungere, agli alunni, almeno un livello medio in riferimento a: -Cittadinanza e Costituzione; - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; -Cittadinanza digitale. · Far raggiungere agli alunni Competenze Europee anche attraverso i programmi Erasmus + ed E-twinning. · Realizzare un Piano di Sviluppo Europeo d' Istituto.	· Implementazione di attività finalizzate allo sviluppo di competenze chiave, attraverso: -la trattazione degli argomenti proposti nel modulo di Educazione Civica, da parte di ciascun docente per la sua area tematica. · Potenziamento della capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti. · Potenziare un rafforzamento della prospettiva Europea negli aspetti didattici ed organizzativi.
--	--	--



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 01/09/2022, ha approvato a maggioranza e in via sperimentale l'istituzione della settimana corta per l'anno scolastico in corso. Le attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al venerdì, con la seguente articolazione:

1. Ciascun docente in servizio per 18 ore svolgerà 20 unità orarie di 54 minuti ciascuna (proporzionatamente per i docenti con monte ore differente);
2. Le attività di recupero-orario per gli studenti si svolgeranno in FAD e avranno il solo scopo di approfondimento dei contenuti delle attività antimeridiane, senza aggravio dello studio domestico rispetto a quello delle attività curriculari, con programmazione e flessibilità annua;
3. Il recupero orario settimanale dei docenti, inserito in orario, è previsto di mattina; il recupero degli studenti in FAD (senza orario stabilito, con flessibilità annua) sarà curato, durante le lezioni curriculari, dai singoli docenti per ciascuna disciplina.

Nella seduta del 04/09/2023, il Collegio dei docenti all'unanimità ha approvato di continuare la sperimentazione della settimana corta, seguendo le stesse modalità e articolazioni dell'anno scolastico precedente.

Nella stessa seduta, per meglio rispondere alle richieste dell'utenza, il Collegio dei docenti delibera che a partire dall'anno scolastico 2023/2024, in via sperimentale, viene attivata la Curvatura Biomedica per le classi terze degli indirizzi LC e LS, nell'ottica di un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa. (Vedi Approfondimenti)

Anche per l'anno scolastico 2024/2025, nella seduta del 02/09/2024, il Collegio dei docenti approva la sperimentazione della settimana corta, con modalità e articolazioni analoghe a quelle degli anni precedenti.

[PROGETTI DI ISTITUTO](#)

[ED. CIVICA](#)

[GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE](#)

[GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO PROFESSIONALE](#)



[GRIGLIE DI VALUTAZIONE ASSE LINGUISTICO](#)

[GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA](#)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA](#)

[GRIGLIA di VALUTAZIONE EC. POLITICA](#)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE PR. STRUT. EC. AGR.](#)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE](#)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIRITTO ED ECONOMIA](#)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AGRARIA](#)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE](#)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESAME DI STATO](#)



Scelte organizzative

Organizzazione

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro, volti a un continuo aggiornamento e adeguamento alle nuove esigenze; in tal senso è fondamentale per la nostra comunità scolastica la formazione di tutto il personale che rappresenta un punto di forza della nostra scuola.